

**Termina il Convegno “Intorno a Omar”  
Studi, ricerche, dibattiti a partire da Omar Calabrese in occasione del decennale della scomparsa  
Siena, Palazzo del Rettorato - Università di Siena**

Sabato 2 aprile alla presenza del Rettore Francesco Frati si è concluso all’Università di Siena il convegno “Intorno a Omar. Studi, ricerche, dibattiti”, dedicato al semiologo **Omar Calabrese a dieci anni dalla sua scomparsa**.

Tre giornate ricche di conversazioni, approfondimenti e confronti, che hanno raccolto a Siena colleghi, allievi di diverse provenienze e generazioni, insieme ad altri più giovani studiosi che hanno conosciuto Calabrese anche solo attraverso la lettura dei suoi saggi. Infatti, l’occasione ha unito i partecipanti non solo intorno al ricordo del professore che ha contribuito a fondare all’Università di Siena un punto di riferimento per gli studi semiotici nel campo delle arti, dei media, della politica e della cultura, con l’istituzione di insegnamenti, corsi di laurea, dipartimenti e dottorati di ricerca internazionali, e portando l’abilità analitica e il vigore della riflessione anche al di fuori dei corridoi accademici.

La comunità di voci si è intrecciata vivacemente intorno al pensiero di Calabrese e al suo continuo e attuale germogliare verso nuovi percorsi di ricerca: un progetto intellettuale, il suo, capace di rivolgersi al futuro e suscitare l’interesse delle più giovani generazioni di studenti, ricercatrici e ricercatori.

I lavori sono stati aperti dal saluto del Rettore Francesco Frati che ha voluto ricordare il semiologo: «Studio, riflessione e condivisione servono a produrre conoscenza, sono le armi pacifiche per allontanare la guerra. Lo facciamo portando avanti le nostre attività di ricerca e creando iniziative come questa, che oggi ricorda il professor Omar Calabrese».

Dopo le sessioni intitolate come alcuni libri epocali di Calabrese - Serio Ludere, il Neobarocco, la Macchina della Pittura - cui hanno partecipato nomi di spicco del panorama internazionale, fra cui Victor Stoichita, Francesco Casetti, Giovanni Careri, Denis Bertrand, Gianfranco Marrone, Isabella Pezzini, Alberto Abruzzese, l’ultima mattinata si è incentrata sulla riflessione di Calabrese su “Mille di questi anni. Semiotica, media e società”.

È seguito il dibattito coordinato da Tarcisio Lancioni, docente di semiotica dell’Università di Siena succeduto nella cattedra che fu di Calabrese, la giornata si è conclusa con il prezioso contributo di Maurizio Bettini, professore emerito dell’ateneo senese, amico e grande collaboratore di Calabrese, intitolato “Bizzarrie gioiose”.

L’evento, che si era aperto lo scorso 31 marzo, è stato organizzato da CROSS, il Centro di Ricerca interateneo di Semiotica e Scienze dell’Immagine intitolato proprio al nome di Omar Calabrese, in collaborazione con l’Associazione Italiana Studi Semiotici (AISS) e con il dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell’Università di Siena.

Programma e informazioni: [www.unisi.it/unisilife/eventi/intorno-omar](http://www.unisi.it/unisilife/eventi/intorno-omar)

*Dal 1992 Calabrese è stato professore all'Università di Siena dove ha insegnato Semiotica delle arti e Teorie della comunicazione di massa. Nell'ateneo senese è tra i fondatori della Scuola superiore di Studi umanistici presso la quale ha diretto, dal 2006 al 2010, un innovativo programma dottorale in "Studi sulla rappresentazione visiva. Storia, teoria e produzione delle arti e delle immagini".*

*Sono anche anni di impegno politico, culturale e istituzionale per Calabrese, che era già stato consigliere comunale a Bologna: è infatti assessore alla cultura del Comune di Siena dal 1993 al 1997, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'editoria e la comunicazione e, dal 1997 al 2001, rettore del Santa Maria della Scala. Vastissima la sua produzione in campo editoriale.*

-----  
Foto:

*Convegno "Intorno a Omar. Studi, ricerche, dibattiti", 31 marzo – 2 aprile 2022*

Comunicazione e stampa - Università di Siena  
335 497838 - 0577 235227